



CT, si avvicina l'ora della resa dei conti

Il 30 assemblea ed elezione del direttivo. Invitato a lasciare da Ghezze, c'è attesa per sapere cosa farà il presidente Illing

CORTINA. Il consorzio Cortina Turismo si appresta a riunirsi in assemblea. Si dovrà eleggere il consiglio direttivo, che poi dovrà cooptare il presidente. L'attuale consiglio, presieduto da Stefano Illing, è formato da Elisabetta Dotto, Giovanni Menardi, Vito Dadiè, Guido Pompanin, Renzo Siorpaes, Luca Menardi Ruggeri, Fabio Bernardi, Paolo Tassi, Marco Zardini e Massimo Casagrande. Nel direttivo siedono poi anche Nicola De Santis (presidente della Gis), Marco Siorpaes (amministratore della Servizi Ampezzo) e Marco Ghedina (assessore al Turismo e allo Sport).

Si è concluso il 30 settembre 2012 un altro esercizio del consorzio turistico di Cortina, rinnovato e costituito nel 2008, per rilanciare la località dal punto di vista anche della promozione. Durante l'anno 2011/2012 è stato intrapreso il processo di attuazione della promo-commercializzazione attraverso la creazione e gestione dei club di prodotto e la creazione di un portale promo-commerciale www.dolomiti.org, novità assoluta dell'ultimo esercizio. Si è poi intensificata l'attività nei confronti dei mercati e della comunicazione. L'assemblea generale ordinaria, in programma venerdì 30 novembre alle 17 all'Alexander Girardi, sarà perciò un'importante occasione di verifica, e soprattutto di condivisione, della programmazione delle attività future.

«Un momento importante di riflessione», spiega Illing, «e di confronto per tutti i soci che hanno scelto di credere e sostenere il progetto del consorzio nel rilancio turistico di Cortina, in un contesto nazionale e internazionale dove il turismo si profila come uno dei pochi settori economici in crescita, e dove il vero giacimento è la domanda estera». Dopo la relazione da parte di Illing sull'attività svolta, ci saranno l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 30 settembre che vede un utile di 899 euro. Un bilancio già presentato nell'ultimo consiglio comunale e che ha fatto discutere in quanto vede un milione di euro di contributi del Comune, 160 mila euro di contributi del Gal e circa 220 mila euro di contributi da parte dei soci. Ed è proprio il numero in forte calo dei soci negli ultimi anni il tema che sta tenendo banco nei discorsi relativi al futuro di CT. La volontà è quella di aumentare il numero delle adesioni, ma non sarà un'impresa facile.

Il sindaco Franceschi in consiglio ha ammesso che si dovrà mettere in campo un sistema diverso da quello attuale affinché tutti gli imprenditori ampezzani possano essere soci del consorzio, visto anche il cospicuo contributo comunale versato a CT. Il gruppo di minoranza ha ribadito che ci vuole coesione e che è necessario che l'Associazione Albergatori faccia parte del consorzio, invitando nel contempo Illing a fare un passo indietro e a non ripresentarsi per un nuovo mandato. Staremo a vedere cosa accadrà. L'assemblea dovrà poi eleggere anche i revisori dei conti e determinare il compenso del presidente. Il futuro "timoniere" verrà invece cooptato, ossia scelto, dal nuovo consiglio e non direttamente dai soci, come prevede lo statuto di CT.